

Le immobilizzazioni materiali, sono rappresentate da investimenti in personal computer, macchinari di ufficio ed altri beni, strumentali allo svolgimento dell'attività della Società e risultano pari a € 5 migl al 31/12/2010 (€ migl 10 al 31/12/2009).

L'attivo circolante ammonta a complessivi euro 3.828.425 e segna un lieve incremento pari a € 124.367 (3,4%) rispetto al dato globale del 2009;esso risulta composto principalmente da:

- crediti commerciali € migl 712 al 31/12/2010 (€ migl 713 al 31.12.2009) nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le prestazioni svolte dalla Sicot nel corso del terzo quadrimestre 2010;
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € migl 1.601 (€ migl 1.635 al 31/12/2009) e che si riferiscono a CCT 2006-2013 a tasso variabile.

Le disponibilità liquide al 31.12.2010 ammontano ad euro 1.515.059 (€ migl 1.356 al 31/12/2009).Questa voce evidenzia il saldo attivo del deposito bancario, intrattenuto presso la Banca Popolare di Milano.

| PASSIVO PATRIMONIALE | 2009 | 2010 | variazione |
|-------------------------|------------------|------------------|---------------|
| patrimonio netto | 3.090.973 | 3.161.437 | 70.464 |
| TFR | 308.468 | 344.778 | 36.310 |
| debiti | 354.069 | 348.683 | -5.386 |

La posizione finanziaria netta al 31.12.2010 evidenzia disponibilità finanziarie a breve per € 3.116 migliaia che riflettono sostanzialmente l'entità del capitale sociale sottoscritto dall'azionista nel 2001 pari a i 2.500.000 euro e le riserve accantonate negli anni pari a 590 mila euro .

Per quanto riguarda i debiti questi risultano pari a € 349 migliaia al 31.12.2010 (€ 355 migliaia al 31.12.2009) interamente classificati come esigibili entro l'anno successivo.

5.3 Il conto economico

L'esercizio 2010 della SICOT S.r.l. si è chiuso con un utile netto pari ad € 70.000, in regresso rispetto ai 94.000 euro registrati nel 2009 (-24.000 euro).

Tale peggioramento non risulta dovuto alla gestione operativa che anzi registra un miglioramento pari a 74 mila euro ma alla svalutazione dei titoli esposti nel circolante per 34 mila euro rispetto alla rivalutazione effettuata nell'esercizio precedente per 66 mila euro.

Il consuntivo espone un valore della produzione pari ad euro 2.078.266 (euro 2.106.263 nel 2009) sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio.

Tale voce è costituita principalmente dai ricavi delle prestazioni riguardanti l'attività svolta in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze e corrispondente a quanto stabilito dalla convenzione stipulata da SICOT con il sopra citato ministero.

I costi della produzione ammontano complessivamente ad € 1.867.944, e registrano un decremento rispetto al 2009 (-5%).

La voce costo del personale che nell'esercizio considerato ammonta ad € 1.433.495 (€ 1.480.138 nel 2009) evidenzia una lieve diminuzione ascrivibile alle dimissioni di un dipendente, agli aumenti previsti nel rinnovo del C.C.N.L. e delle dinamiche degli scatti di anzianità.

I costi per servizi si riferiscono oltre che ai compensi degli organi amministrativi per € 143 mila, a costi diversi per € 146 mila le cui componenti principali sono riferite a:

- service contabile, fiscale e di amministrazione del personale (€ migl 37);
- premi assicurativi (€ migl 52);
- spese per utenze e tasse (€ migl 23);
- altri costi ove sono incluse spese postali,bancarie,ed altre spese di funzionamento (€°migl 9).

I costi per godimento beni di terzi invece, fanno riferimento agli affitti e alle quote condominiali dei locali adibiti ad uffici e al noleggio di macchine fotocopiatrici € migl 117 (€ migl 115 nel 2009).

Il consuntivo infine espone proventi finanziari netti per un totale pari a € 20.777 (€ migl 34 nel 2009).Tale voce è costituita dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio sulle disponibilità della Società depositate su un conto corrente bancario presso la Banca popolare di Milano e dagli interessi sui CCT.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La definizione di adeguate strategie di medio termine nella materia relativa alla presenza dello Stato nell'economia, volta al superamento delle incertezze e delle difficoltà che si sono manifestate negli ultimi anni, è stata alla base della costituzione, a suo tempo, della SICOT e ne ha giustificato l'esistenza.

Peraltro, dopo un lungo periodo di stasi decisionale, la recente legislazione (con particolare riferimento, per quanto qui interessa, ai decreti legge n. 87 e 95 del 2012) è di nuovo tornata a considerare l'argomento di ampi e diffusi processi di dismissione, vendita e privatizzazione di asset statali, materia che riguarda direttamente la SICOT, vedasi l'art. 4, commi 1 e seg. del d.l. 95/2012, che prevede la liquidazione e privatizzazione di società pubbliche che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90%.

Su tale ultimo aspetto si potrà riferire in futuro.

Con riferimento alla attività istituzionali nell'esercizio 2010, può notarsi che la Società ha manifestato sostanziali condizioni di stabilità finanziaria: il valore della produzione, alimentato prevalentemente dalle attività previste dalla convenzione con il MEF, si attesta su dati leggermente inferiori rispetto all'esercizio 2009, compensato da un lieve decremento dei costi di produzione, da imputare ad una diminuzione complessiva del costo del personale ascrivibile alle dimissioni di un dipendente a far data dal 1 luglio 2010. Nel complesso il saldo tra ricavi e costi di produzione espone un risultato operativo positivo pari a 210.000 euro.

Gli obiettivi conseguiti sono rispondenti a quelli fissati dalla programmazione ministeriale con la convenzione 1 gennaio 2006 – 31 dicembre 2011 stipulata ed in linea con le direttive annuali del Dipartimento del Tesoro.

I risultati dell'esercizio 2010 sono i seguenti:

- l'utile netto è ammontato a 70.000 euro;
- il patrimonio netto è stato pari a 3.161 mila euro rispetto ai 3.091 mila euro del 2009;
- la posizione finanziaria netta evidenzia disponibilità finanziarie a breve per 3.116 mila euro che derivano dalla somma del capitale sociale sottoscritto dall'azionista unico nel 2001 (2 milioni e 500 mila euro) e delle riserve accantonate di anno in anno (590.000 euro).

Le scelte gestionali risultano calibrate in relazione alle previste e predeterminate provviste finanziarie derivanti dall'attuazione delle linee programmatiche indicate dal Dipartimento del Tesoro.



PAGINA BIANCA

SISTEMI DI CONSULENZA PER IL TESORO S.R.L. (SICOT)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Organi Sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

1. *Attività svolta nel 2010*
2. *Organizzazione e Risorse umane*
3. *Modello di organizzazione ex D. Lgs. 231/2001*
4. *La Convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze*
5. *L'andamento della gestione economica e finanziaria*
6. *Fatti salienti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*
7. *Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea circa la destinazione dell'utile di esercizio 2010*

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

Forma e contenuto del Bilancio

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

Composizione delle voci di Stato Patrimoniale

Analisi e composizione del Conto Economico

Altre informazioni

Relazione del Collegio Sindacale

Organi Sociali**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *****Presidente**

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

Consiglieri

D.ssa Marialaura Ferrigno

Dott. Domenico Iannotta

COLLEGIO SINDACALE ****Presidente**

Dott. Francesco Bilotti

Sindaci effettivi

D.ssa Antonella Damiotti

Dott. Mauro Sandroni

Sindaci supplenti

Dott. Federico Colombo

Dott. Angelo Passaro

Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo: Dott. Antonio Galeota***

* Nominato dall'Assemblea dei Soci il 25 giugno 2010 per un triennio che scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. Fino al 25 giugno 2010 era in carica quale Amministratore Unico il Dott. Guido Montanino.

** Nominato dall'Assemblea dei Soci il 25 giugno 2010 per un triennio che scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. La composizione del Collegio Sindacale fino al 25 giugno 2010 era la seguente: Dott. Francesco Bilotti, Presidente; Dott. Gregorio Marugj e Dott. Mauro Sandroni, Sindaci effettivi; Dott. Antonio Acierno e Dott. Mario Pasquali, Sindaci supplenti.

*** Designato dalla Corte dei Conti il 15 settembre 2010.

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Soci,

l’Assemblea dei Soci del 25 giugno 2010 ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, per la durata di tre esercizi, che è subentrato all’Amministratore Unico in carica sino alla data della citata assemblea.

Nell’esercizio 2010 la SICOT – Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l. ha svolto la sua attività attenendosi alle direttive impartite dal Ministero dell’economia e delle finanze, ed in particolare dal Dipartimento del Tesoro, come previsto dalla Convenzione in essere con lo stesso dicastero che disciplina l’operatività della Società.

Come noto, il contesto di riferimento in cui la Società opera si caratterizza per la presenza di circa 30 società controllate dal Ministero dell’economia e delle finanze, attive in diversi settori. Ne consegue un’elevata complessità di problematiche da affrontare sotto il profilo strategico, industriale, organizzativo e normativo.

Tra le priorità del Dipartimento del Tesoro permane l’esigenza di un costante monitoraggio delle dinamiche strategiche e gestionali delle controllate, finalizzato a promuovere il miglioramento delle *performance* e la crescita del valore delle Società.

E’ in tale quadro che la SICOT svolge il proprio ruolo di supporto al Ministero dell’economia e delle finanze per una efficace gestione delle partecipazioni e dei processi di valorizzazione e privatizzazione.

Le competenze professionali della Società, nonché la stretta collaborazione con le strutture del Dipartimento, hanno reso possibile la realizzazione delle attività richieste, brevemente descritte nel successivo paragrafo.

1. Attività svolta nel 2010

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha richiesto alla SICOT, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della citata Convenzione, di svolgere le proprie attività concentrandosi sulle seguenti linee guida:

- gestione di sistemi di rilevazione delle partecipazioni detenute dal Ministero;
- assistenza nella gestione e valorizzazione delle partecipazioni detenute dallo stesso Ministero;
- assistenza nella realizzazione dei processi di valorizzazione e di privatizzazione;
- assistenza nella valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico per i profili inerenti la gestione delle partecipazioni, di cui sopra;
- studi di specifico interesse del Dipartimento del Tesoro.

Sulla base di tali indicazioni, e nel rispetto del Piano esecutivo globale presentato all'inizio dell'anno ed approvato dal Ministero il 15 aprile 2010, la SICOT è stata impegnata in una continuativa attività di supporto al Dipartimento su tematiche di tipo economico-gestionale e giuridico e sui processi di privatizzazione.

L'assistenza al Dipartimento del Tesoro nella gestione delle società partecipate ha riguardato principalmente:

- la costante attività di monitoraggio dell'andamento gestionale delle singole società;
- l'analisi dei progetti di bilancio 2009, al fine di fornire all'Azionista una documentazione di supporto per l'approvazione in Assemblea;
- la valutazione ed il monitoraggio dei piani di impresa e di riassetto;
- l'approfondimento di tematiche di carattere societario e giuridico riguardanti le aziende partecipate (modifiche statutarie, sistemi regolatori e contrattuali, poteri degli organi sociali, compensi assembleari ecc.).

La Società ha inoltre fornito supporto alle strutture del Dipartimento in operazioni di tipo non ricorrente che hanno sensibilmente impegnato la stessa in termini di risorse dedicate, tra le quali si individuano:

- le attività connesse al processo di privatizzazione del gruppo Tirrenia ed alla cessione di partecipazioni minoritarie in società quotate (Telecom Italia Media e Seat Pagine Gialle);
- il riassetto e la razionalizzazione del portafoglio partecipazioni di CDP, ottenuto attraverso uno scambio di partecipazioni azionarie detenute dal Ministero e dalla stessa CDP;
- lo scambio di azioni/obbligazioni Alitalia con titoli di Stato offerto ai risparmiatori in possesso dei titoli della Compagnia in amministrazione straordinaria;
- l'assistenza nelle attività necessarie per rispondere alle richieste formulate dalla Corte dei Conti nell'ambito dei processi di privatizzazione delle società partecipate dallo Stato;
- le attività legate alla gestione finanziaria e monitoraggio degli strumenti finanziari (obbligazioni bancarie speciali c.d. Tremonti Bond) sottoscritti dal Ministero nel corso del 2009.

Per la realizzazione del programma di valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico di natura immobiliare, l'attività di supporto della Società si è incentrata sui profili inerenti la gestione delle partecipazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, con particolare riferimento alle tematiche di carattere giuridico e normativo e a quelle economico-finanziarie.

Per quanto concerne i sistemi di rilevazione delle partecipazioni, nell'esercizio SICOT ha gestito e aggiornato il “Sistema Informativo Partecipazioni”, operante sulla rete Intranet del MEF, costituito dalle seguenti banche dati:

- "Anagrafe Societaria", che riporta le principali informazioni societarie delle aziende direttamente controllate e delle più rilevanti partecipate di secondo livello;
- "Elementi dimensionali", contenente dati economico-finanziari relativi ai gruppi ed alle società direttamente partecipate dal MEF;
- "Normativa sulle privatizzazioni", che raccoglie le disposizioni normative in materia di privatizzazioni e di trasformazioni in SpA relative alle società direttamente partecipate dal MEF.

Con riferimento agli studi di specifico interesse per l'attività del Dipartimento del Tesoro la SICOT ha elaborato approfondimenti sulla

normativa nazionale e comunitaria relativa alle società partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze ed ha fornito supporto nella redazione di documenti informativi utilizzati anche per presentazioni ad organismi internazionali e società di rating

Il supporto al Dipartimento si è concretizzato, infine, in una costante collaborazione con gli Uffici della Direzione VII su diverse tematiche di natura economica, legale e societaria, inerenti l'esercizio dei diritti dell'azionista da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. Organizzazione e Risorse umane

Per quanto riguarda il personale della Società, nel giugno 2010 si è registrata l'uscita di un dipendente.

In conseguenza di tale riduzione e dell'uscita dell'Amministratore Unico, che svolgeva anche compiti operativi, l'organico della Società a fine anno risulta composto da 14 unità, di cui 10 con elevato profilo professionale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta successiva al proprio insediamento, preso atto che l'organico era sceso al di sotto del numero minimo di risorse previsto dalla Convenzione, ha avviato le procedure per la ricerca e la selezione di nuovo personale. Tale selezione ha portato all'assunzione nei primi mesi del 2011 di 2 dipendenti a tempo determinato, come meglio specificato di seguito.

In coerenza con la missione della Società, nel corso dell'esercizio si sono tenute iniziative volte all'aggiornamento professionale dei dipendenti.

In materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, la SICOT ha costantemente operato nel rispetto delle norme in materia (D.lgs n.81/08 e successive modifiche e integrazioni) mettendo in atto tutti gli adempimenti richiesti. In particolare, è stato predisposto un nuovo Documento di Valutazione dei Rischi e sono stati nominati il responsabile RSPP ed il Medico Competente.

Si segnala inoltre che nel mese di marzo 2010, entro i termini previsti, si è provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni, di cui al D.Lgs. 196/2003.

3. Modello di organizzazione ex D. Lgs. 231/2001

La SICOT con determinazione dell'Amministratore Unico del 16 gennaio 2006 ha adottato il “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” ai sensi del Dlgs 231/01 (Modello) ed il Codice Etico ed ha istituito il relativo Organismo di Vigilanza. Nel Modello sono individuate le aree e le attività aziendali maggiormente esposte al rischio di commissione delle fattispecie di reato previste dal citato decreto e i principi, le regole e le disposizioni del sistema di controllo adottato a presidio delle attività operative “sensibili”.

All'Organismo di Vigilanza, in linea con quanto previsto dal Dlgs 231/01, è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, di aggiornarne il contenuto e di coadiuvare gli Organi societari competenti nella sua corretta ed efficace attuazione.

L'Organismo di Vigilanza di SICOT è composto da due membri, un professionista esterno ed il Presidente del Collegio Sindacale. Il Modello prevede che il professionista esterno, rispondendo per sua natura ai requisiti di indipendenza e autonomia, assuma la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato nella carica il professionista esterno, il cui incarico triennale era scaduto.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito con cadenza quadrimestrale ed ha effettuato tutte le verifiche ed i controlli previsti nel Piano annuale 2010. Tutti i controlli effettuati non hanno dato luogo a rilievi

In considerazione del mutamento degli assetti di governance della SICOT il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

4. La Convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

L'attività della SICOT è regolata dalla citata Convenzione stipulata il 22 dicembre 2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Società per un periodo di 5 anni, con decorrenza 1° gennaio 2007 e scadenza 31 dicembre 2011.

Detta Convenzione fissa i criteri generali cui deve uniformarsi l'operato della Società nella sua attività di supporto al Dipartimento del Tesoro.

La Convenzione in particolare:

- i. prevede la predisposizione annuale da parte della SICOT di un “Piano esecutivo globale” delle attività da svolgere, redatto sulla base di specifiche direttive impartite dal Dipartimento del Tesoro. Tale Piano deve essere formalmente approvato dal Dipartimento;
- ii. stabilisce la trasmissione allo stesso Dipartimento, con cadenza quadrimestrale, di una relazione sull’attività svolta;
- iii. quantifica il corrispettivo annuale da corrispondere alla SICOT per svolgere le attività previste e ne prevede il pagamento quadrimestrale. Tale corrispettivo è inteso a copertura degli oneri relativi alle risorse professionali e di struttura, nonché di tutti gli altri costi operativi. Su autorizzazione del Dipartimento del Tesoro, il corrispettivo annuo previsto può essere modificato in misura pari all’eventuale variazione di risorse e costi.

La SICOT nel corso del 2010 ha operato costantemente nel rispetto del dettato della Convenzione.

5. L’andamento della gestione economica e finanziaria

Prima di illustrare i risultati economico-finanziari conseguiti dalla SICOT nel corso del 2010, è opportuno ricordare che la Società ha impostato la sua operatività nell’ottica prioritaria di un’attenta gestione delle risorse economiche corrisposte dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’attività di assistenza al Dipartimento del Tesoro. È stata, pertanto, posta una particolare attenzione alle dinamiche di tutte le spese di funzionamento.

L’esercizio 2010 si è chiuso (come si evince dalla tabella a pagina 12) con un utile netto di 70 mila Euro. Tale utile beneficia degli interessi attivi maturati nel corso del 2010 pari a 21 mila Euro, di un risultato operativo positivo (saldo tra ricavi e costi della produzione) pari a 210 mila